



Gli strumenti permettono un monitoraggio costante dei parametri vitali

CATANIA – Anche i sensori del progetto di ricerca “Mediwarn – Virtual Biosensor for Medical Warning Precursors” a supporto nella gestione dell'emergenza Covid-19 nell’Ospedale San Marco di Catania individuato dall’assessorato regionale alla Sanità come Presidio Covid.

Privacy - Termini

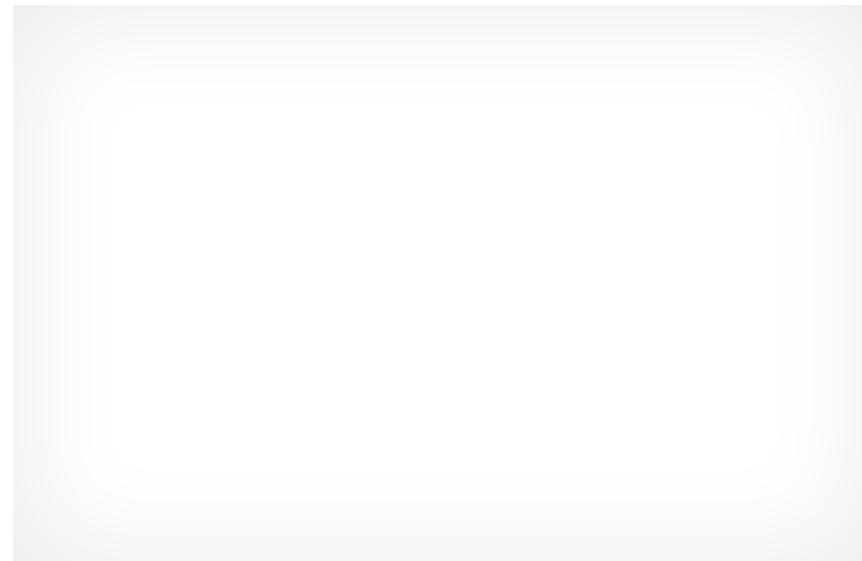


(https://qds.it)



“Ben dieci dei dodici sensori acquistati tramite il progetto Mediwarn sono utilizzati all'interno dell'Unità operativa di Malattie Infettive dell'Ospedale San Marco di Catania dove i pazienti infetti e sintomatici per malattia virale Covid sono isolati in stanze a pressione negativa e quindi con accesso limitato da parte del personale infermieristico – spiega Salvatore Nicosia, direttore Uoc Anestesia e Rianimazione II del Policlinico di Catania -. L'elaborazione col sistema News da parte del sensore dell'indice di gravità dei parametri vitali forniti permette di intercettarne il deterioramento precoceamente consentendo al Sistema di gestione dell'Emergenza Intra-Ospedaliero (Met Medical Emergency Team già attivo al S. Marco dal Servizio di Anestesia e Rianimazione) di attivarsi su una pre-valutazione oggettiva”.

PUBBLICITÀ



“I sensori sviluppati nell'ambito del progetto Mediwarn forniscono un valido strumento di supporto a tutti gli operatori sanitari impegnati 24 ore su 24 nella gestione delle emergenze al fine di poter individuare, con un certo margine di anticipo, l'evoluzione clinica di ciascun paziente monitorato” spiega Rosario Sinatra, docente dell'Università di Catania.

“Gli altri due sensori sono usati in altre unità operative in cui sono ricoverati pazienti, anche non Covid, ma le cui criticità cliniche necessitino di una rilevazione costante dei parametri vitali – aggiunge Nicosia – L'acquisizione di questa risorsa tecnologica si sta dimostrando già di grande utilità pratica. Tutti i parametri registrati dai sensori per ogni paziente saranno oggetto di studio per le finalità della ricerca Mediwarn”. Il progetto europeo, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia

Privacy - Termini

2014-2020, vede l'Università di Catania come capofila del partenariato composto da Mater Dei Hospital – Università di Malta e dal Policlinico di Catania e propone un sistema tecnologicamente all'avanguardia in grado di fornire elevati standard assistenziali ai pazienti ricoverati nei reparti ospedalieri.



[\(https://qds.it\)](https://qds.it) "Grazie al biosensore virtuale [\(https://qds.it\)](https://qds.it) spiega Rosario Sinatra – è possibile effettuare un monitoraggio costante dei parametri vitali (battito cardiaco, frequenza respiratoria, pressione sanguigna, saturazione d'ossigeno e temperatura) ed è in grado di predire eventuali alterazioni dello stato di salute dei pazienti".



FLUID-

Nell'ambito del progetto sono state acquistate 23 unità di monitoraggio di ultimissima generazione: dodici monitor per l'Ospedale San Marco di Catania, dieci per l'Ospedale Mater Dei di Malta e un monitor per la sede dell'Università di Catania al fine di effettuare i test di laboratorio.

**Passa a FIBRA a 29,90€ al mese, senza vincoli e costi di attivazione!**

Vodafone(<https://r1->

usci.zemanta.com/rp2/b1\_outbrainrtb/1460281/33844929/TUBLH5HFUB4RQCSV13QNYDQXTQQBKVG5HJAPZLUYN6WUPP74YSUGHQMFLWWL2GWJ6JZ6SOSQ3TD3PAKGZNORQ32. cnsnt=CO4bspTO4bspTA\_ADAITBRCsAP\_AAH\_AAAAAGVtd\_X9fb2tj-\_5999toeY1f9\_63t-wzjgeNs- 8NyZ\_X\_J4Xo2MyvB34pqYKmR4EunLBAQFIHGUTQgAwIkVqTLsYk2MizNKJ7JEilMbM2dYGGIPn8VTuZCYro6sf9\_zv3\_-\_- v\_\_6oGTgEmGpfAQJCWMBJNGLUKIEIVxIVAKACihGFoksICRWu7I4CPUACABAYgIQIgQYgohYBAAAAAEIeQAgAwIBEARAIAAQAiQEIAJCAEFgBIGAQACgGhYARQBCBIQYHBUCogQESLR!

**Nuova Tiguan. Tua da 249 € al mese TAN 4,99% TAEG 5,97%. Configurala**

Tiguan(<http://bs.serving-sys.com/Serving/adServer.bs?>

cn=trd&pli=1076316974&gdpr=%24{GDPR}&gdpr\_consent=%24{GDPR\_CONSENT\_68}&adid=1082759975&ord=[timestamp]&obOrigUrl=true)

Sponsorizzato da

Privacy - Termini